

CONVEGNO ALLA ROVESCIA – Quesiti per la discussione

Nella **prima parte del Convegno, la mattina**, le sigle aderenti sono invitate a esprimersi in merito ai quesiti proposti. Nel **secondo momento, il pomeriggio**, si svilupperà una discussione su quanto esposto, allo scopo di arrivare alla **stesura di un documento condiviso** che possa dare direzione o ispirazione per il futuro.

Primo quesito. Dall'opposizione "pandemica" a una nuova politica sanitaria.

Oltre all'opposizione alle "politiche pandemiche" e agli obblighi vaccinali, attuata in questi anni, ci sono idee per una diversa e migliore organizzazione della sanità pubblica e per limitare i condizionamenti dell'industria? Come rimettere al centro della politica sanitaria il rapporto diretto medico-paziente, il territorio e la diffusione di una cultura della salute incentrata sulla prevenzione e non sulla malattia?

Secondo quesito. L'opposizione alla guerra in corso.

Dalla "guerra al virus" alla guerra vera e propria il passo è stato breve: siamo in guerra, esposti a pesanti conseguenze e a una narrazione ufficiale capziosa e priva di contraddittorio. Che fare, e cosa stiamo già facendo per opporci alla guerra? A partire dal referendum proposto dal "CLN", passando per la riflessione sulla NATO, fino all'organizzazione di iniziative di diretta opposizione alla guerra in corso, è possibile costruire un insieme di azioni comuni?

Terzo quesito. Costruire una cultura di pace.

Questo lavoro non riguarda uno specifico ancorché enorme conflitto, è una *pars costruens* più grande. Avete un pensiero su una costruzione della pace nelle pratiche, e non solo in obiettivi generali? Secondo voi è compatibile la costruzione di una cultura e di una politica di pace con la permanenza nella NATO?

Quarto quesito. La moneta.

Riteniamo utile confrontarsi in merito al cosiddetto sovranismo monetario; alla questione del controllo centrale sui pagamenti elettronici, opposto alla libertà del contante; alla possibilità di monete alternative. Voi che ne pensate dell'euro, delle monete alternative, delle transazioni elettroniche?

Quinto quesito. Ambiente e politiche ecologiste.

Quella ambientale si prefigura come prossima "emergenza" e strumento di marketing di nuovi settori industriali e interessi economici. Riteniamo però che una questione ecologica esista, e che politiche ambientali siano necessarie a scongiurare disastri e prenderci cura delle nostre comunità. Qual è la vostra posizione? Che azioni prefigurate, o state mettendo in pratica? Pensate che una via ecologica sia compatibile con la tendenza alla crescita illimitata e con il tipo di economia che la sostiene?

Sesto quesito. Tecnologie informatiche e web.

Nei movimenti del dissenso il web è fondamentale, grazie alla possibilità di una comunicazione orizzontale tra soggetti autonomi e indipendenti. Tuttavia le tecnologie informatiche generano anche dei problemi mai visti nella storia: che fare per depotenziare l'aspetto centralista e autoritario delle tecnologie informatiche, e limitare la tendenza all'isolamento emotivo che esse possono indurre?

Settimo quesito. Una via nonviolenta.

Cosa pensa il vostro movimento della modalità di lotta mediante la nonviolenza? Pensate di impiegare la nonviolenza nelle vostre azioni, o già la impiegate, e come? Sareste disposti a un percorso di confronto e di elaborazione di strategie di nonviolenza politica, anche condivise?

Grazie!

